

VI SUPPLICHIAMO
IN NOME DI CRISTO:
LASCIAVI
RICONCILIARE
CON DIO

(2Cor 5,20)



Cari fratelli e sorelle!

Anche quest'anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. Infatti, esso non cessa di crescere in noi nella misura in cui ci lasciamo coinvolgere dal suo dinamismo spirituale e aderiamo ad esso con risposta libera e generosa.

1. Il Mistero pasquale, fondamento della conversione

La gioia del cristiano scaturisce dall'ascolto e dall'accoglienza della Buona Notizia della morte e risurrezione di Gesù: il *kerygma*. Esso riassume il Mistero di un amore «così reale, così vero, così concreto, che ci offre una relazione piena di dialogo sincero e fecondo». Chi crede in questo annuncio respinge la menzogna secondo cui la nostra vita sarebbe originata da noi stessi, mentre in realtà essa nasce dall'amore di Dio Padre, dalla sua volontà di dare la vita in abbondanza.

Se invece si presta ascolto alla voce suadente del "padre della menzogna" si rischia di sprofondare nel baratro del nonsenso, sperimentando l'inferno già qui sulla terra, come testimoniano purtroppo molti eventi drammatici dell'esperienza umana personale e collettiva.

In questa Quaresima 2020 vorrei perciò estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai giovani nell'Esortazione apostolica *Christus vivit*: «Guarda le

Comunità7

INFORMATORE SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA

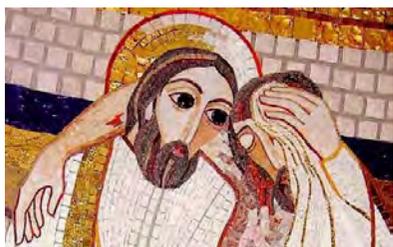
Domenica

1 marzo 2020

braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo». La Pasqua di Gesù non è un avvenimento del passato: per la potenza dello Spirito Santo è sempre attuale e ci permette di guardare e toccare con fede la carne di Cristo in tanti sofferenti.

2. Urgenza della conversione

È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L'esperienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un "faccia a faccia" col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me».



Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene.

Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà.

In questo tempo favorevole, lasciamoci perciò condurre come Israele nel deserto, così da poter finalmente ascoltare la voce del nostro Sposo, lasciandola risuonare in noi con maggiore profondità e disponibilità. Quanto più ci lasceremo coinvolgere dalla sua Parola, tanto più riusciremo a sperimentare la sua misericordia gratuita per noi. Non lasciamo perciò passare invano questo tempo di grazia, nella presuntuosa illusione di essere noi i padroni dei tempi e dei modi della nostra conversione a Lui.

3. L'passionata volontà di Dio di dialogare con i suoi figli

Il fatto che il Signore ci offra ancora una volta un tempo favorevole alla nostra conversione non dobbiamo mai darlo per scontato. Questa nuova opportunità dovrebbe suscitare in noi un senso di riconoscenza e scuoterci dal nostro torpore. Malgrado la presenza, talvolta anche drammatica, del male nella nostra vita, come in quella della Chiesa e del mondo, questo spazio offerto al cambiamento di rotta esprime la tenace volontà di



Coronavirus, Delpini: non condivido allarmismo, ma capisco

Intervista all'arcivescovo di Milano che spiega l'adeguamento della Chiesa alle indicazioni contenute nel decreto di Governo per arginare il contagio. Il presule invoca su tutti la benedizione del Signore perché "diventiamo meno presuntuosi" e si faccia rete per cercare e trovare soluzioni

Mentre sale a cinque il numero delle vittime da Coronavirus in Italia e a 219 quello dei contagiati, a Milano - risvegliata mezza chiusa e mezza vuota - imposti ingressi scaglionati per evitare assembramenti negli androni dell'Ufficio immigrazione. Monsignor **Mario Delpini**, arcivescovo del capoluogo lombardo, racconta come sta vivendo, da cittadino e da guida pastorale, la contingenza legata alla diffusione del CoV-2:

R. - Con una certa serenità, avendo fiducia nelle istituzioni preposte e dichiarando la disponibilità nostra a eseguire le indicazioni cautelative per contenere la diffusione di questo virus. Non condivido questo allarmismo generalizzato, questo contagio della paura, che ha indotto ad alcune forme esagerate, però capisco anche che questo aspetto psicologico, vista l'enfasi posta da tanti mezzi di comunicazione e lo spazio dato a tutte queste notizie, capisco anche che la gente accaparrì viveri, che la gente si metta in difficoltà nelle attività più ordinarie. Ecco, io penso che attenendoci alle indicazioni delle autorità competenti diamo sufficiente serenità per fare quello che si riesce a fare.

A livello di celebrazioni liturgiche soprattutto in vista di quelle che aprono il tempo di Quaresima come vi comporterete, quali sono le indicazioni?

R. - Le indicazioni sono quelle della Regione, di evitare assembramenti.

Nella diocesi di Milano le celebrazioni sono in gran parte di rito ambrosiano e quindi non si celebra il Mercoledì delle Ceneri. Però, secondo me, vale la linea generale di evitare gli assembramenti... Si troverà un'altra maniera per introdursi nella Quaresima.

Quale potrebbe essere questa modalità “alternativa”?

R. – L'alternativa può essere di dedicarsi più personalmente alla preghiera e alla penitenza, alla meditazione del Vangelo e poi magari di realizzare un rito significativo più avanti nella Quaresima. Secondo quello che succederà... Non sembra, per adesso, che bisogna prevedere troppo perché le misure restrittive, almeno qui in Regione, riguardano i prossimi sette giorni. Il Duomo di Milano in questo momento è chiuso, per oggi e per domani si comporterà secondo i flussi turistici di Milano.

Qual è il suo pensiero anche per quelle aree più isolate che comunque gravitano attorno alla sua diocesi e che pure sono state interessate dal contagio?

R. – Hanno sospeso per esempio le scuole, mi pare saggio adeguarsi a queste decisioni e per come vedo io le cose si tratta di cose momentanee, ridotte nel tempo. Si tratta solo di aspettare e di vedere se queste misure si rivelano rassicuranti.

A livello più spirituale cosa possiamo imparare da questa contingenza?

R. - Possiamo imparare molto, per esempio possiamo imparare come una certa comunicazione produca allarmismi, una certa comunicazione aiuti a essere saggi e prudenti e che una buona comunicazione è il tema determinante. Dal punto di vista scientifico questo episodio, almeno a me, ha fatto nascere molte domande sugli investimenti che si fanno per la ricerca. In molte parti si investe molto per ricerche che riguardano la cura delle persone che possono pagare, diciamo per le malattie dei ricchi. Nei paesi da cui vengono invece alcune malattie che diventano epidemie, mi pare che non c'è altrettanta cura per elevare il livello vita, il livello di igiene, il livello di prevenzione... Questo fa nascere anche un desiderio di esprimere solidarietà per coloro che sono stati contagiati, per i paesi che subiscono restrizioni molto severe. Il Signore benedica gli scienziati. Il Signore benedica tutti, per diventare magari anche meno presuntuosi e a cercare insieme soluzioni. Benedica le istituzioni, che siano sagge nel prendere provvedimenti.

UN PENSIERO DI BENEDIZIONE

Invoco la benedizione di Dio su questa nostra terra e su tutte le terre del pianeta.

In questo momento l'apprensione per sé e per i propri cari, forse persino il panico, si diffondono e contagiano il nostro vivere con maggior rapidità e con più gravi danni del contagio del virus.

Invoco la benedizione di Dio per tutti:

la benedizione di Dio non è una assicurazione sulla vita, non è una parola magica che mette al riparo dai problemi e dai pericoli.

La benedizione di Dio è una dichiarazione di alleanza: Dio è alleato del bene, è alleato di chi fa il bene.

Invoco la benedizione di Dio sugli uomini di scienza e sui ricercatori.

La gente comune non sa molto di quello che succede, dei pericoli e dei rimedi di fronte al contagio.

Il Signore è alleato degli uomini di scienza che cercano il rimedio per sconfiggere il virus e il contagio.

In momenti come questi si deve confermare un giusto apprezzamento per i ricercatori e per gli uomini e le donne che si dedicano alla ricerca dei rimedi e alla cura dei malati.

Si può essere indotti a decretare il fallimento della scienza e a suggerire il ricorso ad arti magiche e a fantasiosi talismani. La scienza non ha fallito: è limitata.

Siano benedetti coloro che continuano a cercare con il desiderio di trovare rimedi, piuttosto che di ricavarne profitti. Certo si può anche imparare la lezione che sarebbe più saggio dedicarsi alla cura dei poveri e delle condizioni di vita dei poveri, piuttosto che a curare solo le malattie dei ricchi e di coloro che possono pagare.

Che siano benedetti gli scienziati, i ricercatori e coloro che si dedicano alla cura dei malati e alla prevenzione delle malattie.

Invoco la benedizione di Dio per tutti coloro che hanno responsabilità nelle istituzioni.

La benedizione di Dio ispiri la prudenza senza allarmismi, il senso del limite senza rassegnazione. Il consiglio dei sanitari e delle persone di buon senso suggerirà provvedimenti saggi.

Ogni indicazione che sarà data per la prevenzione e per comportamenti prudenti sarà accolta con rigore dalle istituzioni ecclesastiche.

Invoco la benedizione di Dio su coloro che sono malati o isolati.

Vi benedico in nome di Dio perché Dio è alleato del desiderio del bene, della salute, della vita buona di tutti. Chi è costretto a sospendere le attività ordinarie troverà occasione per giorni meno frenetici: potrà vivere il tempo a disposizione anche per pregare, pensare, cercare forme di prossimità con i fratelli e le sorelle.

Mi permetto di invocare la benedizione del Signore e di invitare tutti i credenti a pregare con me:

Benedici, Signore, la nostra terra, le nostre famiglie, le nostre attività.

Infondi nei nostri animi e nei nostri ambienti la fiducia e l'impegno per il bene di tutti, l'attenzione a chi è solo, povero, malato.

Benedici, Signore, e infondi forza e saggezza in tutti coloro che si dedicano al servizio del bene comune e a tutti noi:

le sconfitte non siano motivo di umiliazione o di rassegnazione,

le emozioni e le paure non siano motivo di confusione, per reazioni istintive e spaventate.

La vocazione alla santità ci aiuti anche in questo momento a vincere la mediocrità, a reagire alla banalità, a vivere la carità

a dimorare nella pace. Amen.



AVVISI

1° AVVISO IMPORTANTE

L'Arcivescovo della Diocesi di Milano, Mons. Mario Delpini, in ragione dell'ordinanza emanata dal Presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, di concerto con il Ministro della Salute, Roberto Speranza, dispone **la sospensione delle Celebrazioni Eucaristiche con concorso di popolo a partire dall'orario vespertino di Domenica 23/2/2020 e fino a data da definire a seguito dell'evolversi della situazione.**

Don Luigi celebrerà in privato ogni giorno la S. Messa pregando per i defunti, secondo le Intenzioni indicate, e affidando al Signore le nostre terre e tutte le nostre Comunità.

Al termine della celebrazione sul Sagrato benedirà con il SS. Sacramento i nostri paesi.

Al suono del 'Campanone' chi può si unisca, lì dove si trovi, alla preghiera.

La Chiesa resterà sempre aperta secondo gli orari normali.

Sempre sarà esposta la Reliquia della S. Croce.
Ciascuno preghi con intensità
la Madonna Addolorata
perché liberi i nostri popoli da questo virus.

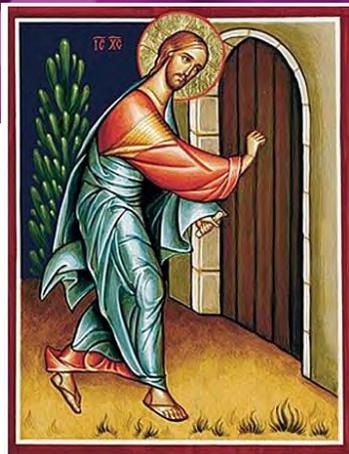


Sono sospese:

- Via Crucis comunitaria e incontri di catechesi
- tutte le iniziative oratoriane di ogni tipo (catechismo, gruppi vari, attività domenicali e sportive)

Giovedì dalle ore 9.30 alle 11.00 don Luigi sarà a disposizione per le Confessioni

Sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.45 sarà presente don Valeriano, missionario saveriano; dalle 15.30 alle 18.00 don Luigi



DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ:

dalle 17.00 fino alle 20.00 circa i sacerdoti don Luigi, don Ivano, don Giuseppe e il diacono don Nathi passeranno nelle famiglie per la benedizione, secondo il calendario che verrà comunicato. Visiteranno circa 1800 famiglie, quindi non tutte. Le vie Galvani, Galilei, Grandi, Indipendenza, Libertà, Cavour, Manara, Pascoli, Mameli, Bixio e piazza Pio XI quest'anno saranno escluse.

Questa settimana:

DON LUIGI PASSERÀ:

- * lunedì 2 MARZO in VIA REG. MARGHERITA dal n° 1 al n° 10
- * martedì 3 MARZO in VIA REG. MARGHERITA dal n° 11 al n° 26
- * mercoledì 4 MARZO in VIA FERMI e in VIA LEONARDO DA VINCI
- * giovedì 5 MARZO in VIA REG. MARGHERITA dal n° 27 al n° 58 e in VIA COPERNICO

DON GIUSEPPE PASSERÀ:

- * lunedì 2 MARZO in VIA MAZZINI, VIA LAGHETTO, VIA MARCONI e PIAZZALE VISCONTI
- * martedì 3 MARZO in VIA MATTEOTTI dal n° 1 al n° 8
- * mercoledì 4 MARZO in VIA MATTEOTTI dal n° 9 al n° 12
- * giovedì 5 MARZO in VIA MATTEOTTI dal n° 16 al n° 20 e in VIA DIAZ

DON NATHI PASSERÀ:

- * lunedì 2 MARZO in VIA S. CASSIANO
- * giovedì 5 MARZO in VIA TRENTO E TRIESTE

2° AVVISO IMPORTANTE

1) DOMENICA 1 MARZO 1^a DI QUARESIMA:

* Alle 10,30, dopo che don Luigi avrà celebrato in privato la S. Messa, sarà impartita sul sagrato la **Benedizione Eucaristica**, chiedendo al Signore attraverso l'intercessione della Madonna Addolorata di fermare il virus.

* Alle ore 11.00 su RAI 3 la **S. MESSA CELEBRATA DAL VESCOVO**.

* Ciascuno viva un momento personale o con la sua famiglia di preghiera in Chiesa.

2) NEL FRATTEMPO SI PUÒ PREGARE:

* Usiamo il **libretto per la preghiera di ogni giorno** (acquistabile in fondo alla Chiesa).

* Magari anche con le nostre famiglie, una **decina di Rosario** insieme.

* facendo la **“visita” e la preghiera personale** davanti alla Reliquia della S. Croce sempre esposta.

* **Venerdì la Via Crucis personale.**

3) **NEL FRATTEMPO SI PUÒ VIVERE LA CARITÀ** anche partecipando all'Offerta quaresimale in favore di Suor Marina

4) **NEL FRATTEMPO SI PUÒ VIVERE IL DIGIUNO** secondo le indicazioni della Chiesa.

5) **NEL FRATTEMPO SI POSSONO RISCOPRIRE** la bellezza delle relazioni fraterne



Con affetto, uniti nel Signore.

Don Luigi, don Ivano, don Simone, don Giuseppe, don Carlo.

3° AVVISO IMPORTANTE

SE SARÀ REVOCATA L'ORDINANZA, RIPRENDERANNO TUTTE LE CELEBRAZIONI, COMPRESSE QUELLE QUARESIMALI.

SI RICORDA IN PARTICOLARE:

MERCOLEDÌ 4 MARZO:

* **ORE 6.30 S. MESSA** per adulti e lavoratori; al termine esposizione dell'Eucaristica e adorazione personale fino all'inizio della S. Messa delle ore 9.00

* **ORE 21.00** *nella chiesa parrocchiale di Biassono:*
1° INCONTRO DI CATECHESI PER GLI ADULTI SUL VANGELO DELLA PASSIONE DI MARCO: "PRENDETE, QUESTO È IL MIO CORPO" (MC. 14,1-31)



VENERDÌ 6 MARZO:

1° VENERDÌ' DI QUARESIMA: giorno di magro e di digiuno.

* **Ore 9.00: VIA CRUCIS**

* **Ore 17.00: VIA CRUCIS** per i ragazzi

* **Ore 21.00 VIA CRUCIS** per adulti, giovani e lavoratori

DOMENICA 8 MARZO:

* Domenica insieme per bambini e genitori di classe 4^a

* Ore 17.00: Celebrazione del Vespero e Benedizione con la reliquia della Santa Croce

MARTEDÌ 10 MARZO:

* **a Monza l'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, guiderà la Via Crucis.** Partenza alle 20.45 dal Collegio Villoresi San Giuseppe (via Monti e Tognetti)

MERCOLEDÌ 11 MARZO:

* **Pellegrinaggio** al santuario "Madonna delle vigne" e alla chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo di Abbiate Guazzone -Tradate (VA), proposto dal Gruppo Terza Età

INTENZIONI

SABATO 29 febbraio		Resnati Carlo e famiglia
DOMENICA 1 marzo I DOMENICA DI QUARESIMA		<ul style="list-style-type: none"> • Tedeschi Emilia • Canzi Valentino e Spolti Silvio
LUNEDÌ 2 marzo	9:00	Iris - Rossi
MARTEDÌ 3 marzo	9:00	Viganò Amelia , Elisa , Ambrogio e Renzo
MERCOLEDÌ 4 marzo	9:00	sorelle Pozzi
GIOVEDÌ 5 marzo	9:00	
VENERDÌ 6 marzo	9:00	<i>Via Crucis</i>
	17:00	<i>Via Crucis per i ragazzi</i>
	21:00	<i>Via Crucis per adulti, giovani e lavoratori</i>
SABATO 7 marzo	9:00	Currà Domenico e Grillo Immacolata, Catagnotti Marietta, Currà Giuseppe, Baldo Fortunata e Grillo Benito
	18:30	
DOMENICA 8 marzo II DOMENICA DI QUARESIMA	8:00	Beltrame Antonio ed Elsa
	10:30	<i>Pro Populo</i>
	18:30	Didoni Natalino

Comunità Pastorale « Maria Vergine Madre dell'Ascolto »

PARROCCHIA ss. GERVASO e PROTASO - MACHERIO

Via Milano, 15 - 20846 MACHERIO - Tel. 039.201.44.87

www.parcocchiamacherio.it – parrocchiamacherio@gmail.com